



autostrade//per l'italia
Direzione 2° Tronco

COMUNICATO AL PERSONALE

Si desidera portare a conoscenza di tutto il personale le misure che l'Azienda sta predisponendo rispetto alle recenti rapine avvenute in alcune stazioni della rete di nostra competenza, al fine di fornire una corretta informazione sulle attività che la Direzione sta mettendo in campo e che, contrariamente a quanto recentemente sostenuto, non sono assolutamente finalizzate all'esclusiva tutela degli incassi.

Occorre, per prima cosa, ribadire che in caso di rapine il personale non dovrà opporre alcuna resistenza, non occupandosi dell'incasso; sarà, invece, opportuno continuare, durante il turno notturno, ad effettuare versamenti, anche parziali, degli incassi, in modo che l'esiguità delle somme rinvenibili possa comportare un minor interesse della delinquenza.

Inoltre l'Azienda sta operando, per la tutela della sicurezza del personale, nel seguente modo:

- installazione dei finestrini antisfondamento nelle cabine dove è previsto si operi durante i turni notturni;
- analisi e la realizzazione, in tempi brevissimi, di una migliore chiusura delle cabine;
- chiusura degli accessi alle stazioni, che tenga conto delle singole peculiarità delle stazioni;
- riduzione della presenza in pista manuale nelle stazioni con cassa automatica qualora le condizioni di traffico lo consentano.

Il controllo sulla rete autostradale di comportamenti criminosi deve essere gestita dalle Forze dell'Ordine che sono costantemente informate delle recenti ultime rapine; la Direzione aziendale è in continuo contatto e in stretta collaborazione con le stesse al fine di mettere a punto tutte le azioni necessarie ad intervenire sul fenomeno registrato in queste ultime settimane.

Strumentalizzare tali accadimenti "stigmatizzando il comportamento aziendale capace solo di preoccuparsi della tutela degli incassi invece che di quelle delle persone" riteniamo essere un comportamento scorretto; anche l'Azienda, volendo interpretare tali fatti, potrebbe sostenere che la miglior misura sarebbe quella di automatizzare i caselli con l'installazione di ulteriori casse automatiche, visto anche il calo del traffico registrato sulle manuali.

Responsabilmente, si preferisce continuare a lavorare per la tutela dell'Azienda e dei suoi lavoratori, e per la loro piena e reale occupabilità.

Infine, riguardo al comportamento delle organizzazioni sindacali che hanno proclamato su queste questioni uno sciopero dopo aver attivato le procedure contrattuali di raffreddamento, ricordiamo il rispetto delle regole che prevedono, in caso di attivazione di tali procedure, il confronto a livello regionale e poi a livello nazionale, senza nel frattempo "far ricorso ad agitazioni del personale".

Rimane singolare il fatto che chi richiama l'Azienda al rispetto delle regole sia quello che non le rispetta.

Anche in questo caso, per quanto ci riguarda, continueremo a cercare la via del dialogo e delle corrette relazioni sindacali

Il Direttore